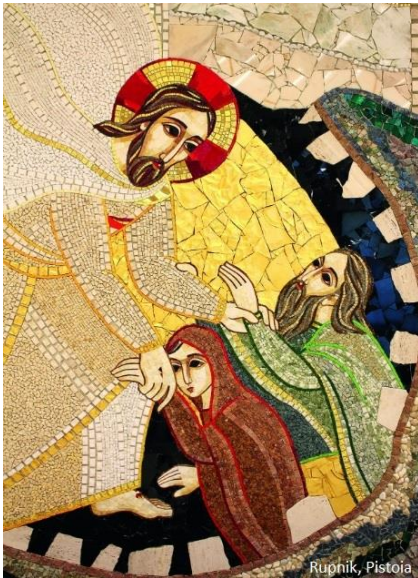


“Risorgere” è da oltre due millenni un vocabolo entrato in tutte le lingue, ma esprime uno dei concetti più difficili. Nozione complessa e spesso falsata dall’immaginazione umana, è certamente influenzata da tante rappresentazioni artistiche, da narrazioni ed omelie retoriche e descrittive. Ciò ci rende faticoso entrare nel mondo biblico, essenziale e profondo, in cui la esprime san Giovanni. Egli non solo all’ultimo capitolo, ma fin dall’inizio, parla nel suo Vangelo della risurrezione come passaggio di Gesù da questo mondo a quello del Padre dal quale proveniva. La indica in una meravigliosa sintesi con queste parole: «Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine» (Gv 13,1). È un riepilogo essenziale che mette insieme l’amore e il passaggio da un mondo all’altro: dalla dimensione visibile e direttamente sperimentata da noi, che restiamo ancora in vita sulla terra, a quella non visibile, ma ugualmente vera, anzi eterna, che finché siamo “quaggiù” attingiamo solo con la fede. L’amore fino alla fine non solo avvicina alla dimensione eterna di Dio, ma immette in essa e fa raggiungere l’eternità del Dio che è Amore. Risorgere è molto più che scoperciare una tomba e librarsi nell’aria con la bandiera della vittoria. È attestare che il mondo vero, che resiste alla morte e vince l’odio è quello che Gesù ha annunciato e testimoniato. Per questo egli non è semplicemente ritornato in vita come Lazzaro, ma ha spalancato questa nostra vicenda umana alla vita che non avrà mai fine.



Preghiera

Sei sceso veramente in quel che chiamiamo regno dei morti,
o Gesù, dove c'è davvero poco, anzi niente da regnare.
A regnare da sempre su uomini, piante e animali
è stata la morte, che prima o dopo ci coglie e cancella.

Ma da quando Tu l'hai guardata negli occhi,
essa non ha retto al tuo sguardo ed ha ammesso
la sua sconfitta, perché non poteva resistere
a Te, Re divino, che morto come Re dei Giudei,
sei pur sempre il Re della vita
che chiama anche i morti a risorgere,

come afferrando non solo le mani,
ma la sorte che nel gorgo, inarrestabili,
ha trascinato i nostri cari, di cui
non era rimasto che il silenzio
e la struggente memoria.

Ora sono con te, come speriamo anche noi,
confidando nella tua misericordia,
di raggiungerli e di raggiungerti
almeno per dirti da vicino «Grazie!»,
fosse anche con soltanto uno sguardo d'amore.
Grazie, alleluia, Gesù.

(GM/17/04/2022)

Paolo ai Romani (6,3-11) Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione. Lo sappiamo: l'uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è liberato dal peccato. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Vangelo di Luca (24,1-12) ¹Il primo giorno della settimana, al mattino presto esse si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato.²Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro ³e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù.⁴Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante.⁵Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo?⁶Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea ⁷e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"⁸.⁸Ed esse si ricordarono delle sue parole ⁹e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri.¹⁰Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli.¹¹Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse.¹²Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.